

Prezzo d'Associazione

Uline e Stato: anno	L. 20
12. semestre	11
11. trimestre	6
11. mese	2
Est. 12. anno	L. 32
12. semestre	16
11. trimestre	8
11. mese	2

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 — In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni ringraziamenti) cent. 30. — Dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si faranno rimborsi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La guerra in Africa

(Notizie Ufficiali)

Il Governo mediante la Stefani comunica i seguenti dispacci:

« Massaua, 26. — Notizie dal colle di Szala in data del 25 corrente recano: Ieri il generale Baratieri fece una dimostrazione offensiva contro Adua con 14 battaglioni e sei batterie, giungendo ad ovest del monte Adicras, dove le nostre truppe presero posizione. A notte fatta rientrarono negli accampamenti. La ricognizione scioana, spinatasi oltre il Mareb fino a Gundet, ha fatto ieri ritorno ad Adua. Il maggiore Ameglio col quinto battaglione indigeni e le bande del Seral ha riacquisito il ciglione del Mareb ».

« Massaua, 26. — Baratieri telegrafa da Saaurat, 25. sera: — Il colonnello Stevani, che comanda il punto importante di Mai Marat, in seguito a ricognizione fatta, essendo venuto stamane a contatto colla banda ribelle di ras Sebati, forte di circa mille fucili, decise di attaccarla subito. La banda fu sconfitta e dispersa con perdita da parte sua di circa sessanta morti ed un centinaio di feriti. Da parte nostra abbiamo le seguenti perdite: Bianchi, morti cinque e feriti dodici. Parteciparono al combattimento due battaglioni di bersaglieri, due compagnie indigeni ed una batteria ».

Lo Stato Maggiore generale non mai interrogato sulle cose d'Africa

L'Esercito scrive: « Allo Stato Maggiore mai si volle dare l'importanza che questa istituzione ha in Germania. In Italia solo responsabile è il ministro della guerra. Ora che per l'Italia volge un quarto d'ora dei più foschi in Africa, e nel paese gli animi sono profondamente agitati e confusi nella ricerca dei responsabili d'una situazione così disgraziata, ecco qua che, non sapendo, non potendo, o non volendo pigliarsela con questo o quel potere ben definito, si scarica tutta la colpa addosso allo Stato Maggiore. E non si sa se il Governo abbia mai interpellato il capo dello Stato Maggiore, o quando lo abbia interpellato, se gli abbia detto mai quale guerra intendeva di fare, e se lo abbia messo in grado di conoscere regolarmente le notizie dal teatro delle operazioni. »

« Tutti sanno che il pasticcio africano è stato sempre manipolato al Ministero degli esteri, il quale neanche allo stesso ministro della guerra comunicava tutte le notizie o le comunicava monche e saltuarie, tanto che il ministro della guerra non sapeva precisamente dove aveva in Africa i suoi soldati e i suoi cannoni. »

« Lo Stato Maggiore, per quanto risulta, non ha potuto mai tenere al corrente una

tabella esatta della dislocazione delle forze per mancanza di dati ufficiali. Pare impossibile, ma non temiamo smentite nell'asserirlo: molte notizie lo Stato Maggiore sarebbe stato costretto a procurarsene dai giornali. »

« Quantunque non interpellato, si sa che il capo dello Stato Maggiore non mancò di dare a tempo debito, di sua iniziativa, larghi, opportuni e giudiziosi consigli, i quali ripetè, con gran coerenza, al Consiglio dei ministri, quando, arrivata l'acqua alla gola, venne chiamato. Siamo dunque giusti; nessuno ha ordinato allo Stato Maggiore di preparare la guerra d'Africa, nè di dirigerla, nè di comandarla. »

Le spese per la spedizione d'Africa

Telegrafano da Roma: Che cosa costerà la spedizione d'Africa? E' una domanda che tutti si rivolgono. Finora il Governo non ha mai detto una parola su ciò. Dovrà farlo, però, quando saranno richiesti nuovi fondi alla Camera.

Intanto il *fanfulla* fa un calcolo (molto ottimista) secondo cui tratterebbero d'una spesa che non potrebbe oltrepassare i 100 milioni.

Il giornale suppone che si abbia a mandare in Africa una forza di 50 mila uomini e che l'operazione abbia a durare sei mesi. E chiede: quale sarà la maggiore spesa per il mantenimento in Africa, dedotto ciò che tale forza, mantenuta in Italia, costerebbe?

La maggiore spesa per un ufficiale di fanteria, dal sottotenente al maggiore, si può ragguagliare ad una cifra tra le lire 6 e le lire 8 al giorno. Si ritiene di non essere al disotto del vero, calcolando a lire 5 al giorno ciascuno dei 50 mila uomini, e sono per sei mesi 45 milioni, o, facendo cifra tonda, 50 milioni.

Ma 50 mila uomini, per andare in Africa dalla loro sede, ch'è l'Italia, e per tornare, implicano un'altra spesa, che riteniamo non lontana dal vero, calcolata a lire 200 per ciascuno. E sono altri 10 milioni. Restano, per arrivare ai 100, altri 40 milioni i quali non è strano supporre siano sufficienti per far fronte all'acquisto degli animali di trasporto, al deperimento del materiale e a quant'altro occorre all'infuori del mantenimento delle truppe, già calcolato.

Il tenente generale Luigi Pelloux

I giornali liberali pubblicano questi cenni biografici del tenente generale Luigi Pelloux, testè eletto a comandante supremo delle nostre forze militari in Africa:

« Luigi Pelloux nacque in Savoia il primo marzo 1839. Uscì sottotenente d'artiglieria dall'Accademia militare di Torino nel 1857, ed appena ventunenne era capitano. Partecipò con valore alle campagne nazionali, distinguendosi nel 1866 a Monte Croce (Custoza) e nel 1870, col grado di maggiore,

comandò la brigata d'artiglieria di riserva che aprì la breccia di Porta Pia. In seguito passò capo-sezione presso la direzione generale d'artiglieria al Ministero della guerra, e divenne poscia direttore degli studi dell'Accademia militare; tenente colonnello di stato maggiore; di nuovo capo della divisione di stato maggiore al Ministero della guerra nel 1876, poi colonnello nel 1878. Entrò alla Camera dei deputati durante la 14.a legislatura, rappresentando il secondo collegio di Livorno, in sostituzione del Brin, la cui elezione fu annullata nel dicembre 1880.

In quello stesso anno il Pelloux fu nominato segretario generale al Ministero della guerra, dimostrando molta attività. Ebbe sempre riconfermato il mandato nelle successive legislature dal collegio di Livorno.

Memorabile fu il vivace attacco fra il Pelloux ed il Ricotti nel giugno 1884, allorchè il primo sostenne, commissario regio, la discussione del bilancio della guerra e quella sul disegno di legge per modificazioni all'ordinamento dell'esercito.

Si dimise da segretario generale nel 1884 e, pur manifestando il proprio parere contrario talvolta alle leggi proposte dai ministri della guerra succeduti al Ferrero, politicamente sostenne quasi sempre il Governo.

Fu promosso maggior generale nel 1885 e nell'89 passò all'ispettorato generale degli alpini. In seguito al voto del 31 gennaio 1891, costituito ai primi di febbraio il Ministero Rudini, entrò a far parte di esso in qualità di ministro della guerra. Il 10 luglio fu nominato tenente generale. Nel successivo maggio 1892 il Pelloux conservò nel Gabinetto Giolitti il portafoglio e dopo la caduta del Ministero ritornò al comando effettivo delle truppe ed attualmente comandava il V corpo d'armata (Verona).

Il Pelloux è grande ufficiale dell'ordine Mauriziano e dell'ordine militare di Savoia, gran croce dell'ordine della Corona d'Italia, ed è decorato della medaglia d'argento al valor militare.

Il generale Heusch

Si ha da Roma: Il Re ricevette il generale Heusch e lo trattene affabilmente. Nel colloquio gli tributò vivo elogio per l'atto di deferenza verso il generale Baratieri e lo interrogò sulla situazione delle cose d'Africa. Il generale Heusch manifestò i suoi intendimenti a riguardo della nuova fase della campagna che sta per incominciare; mostrò piena fiducia nelle nuove truppe inviate, parlò specialmente degli alpini, che egli, come ispettore generale di quest'arma, conosce molto bene. Rifece al Re che egli stesso aveva instato per avere seco al comando del reggimento alpini il colonnello Troya da lui conosciuto ed apprezzato molto. Anche il Re a questo punto ebbe parole di elogio pel colonnello degli alpini, di cui ricordò alcune manovre in Piemonte.

Il gen. Heusch deve partire da Napoli il 29 corrente. Appena arrivato a Massaua, intende di avere sottomano le sue brigate completamente munizionate.

Secondo le disposizioni finora date, Heusch assumerà il comando effettivo della divisione soltanto a Massaua, dove egli giungerà mentre metà della truppa in partenza da Napoli il 26, sarà già sbarcata e in marcia per l'altipiano. L'altra lo seguirà alla distanza di due giorni o poco più, tenuto conto della differenza di velocità dei vapori adibiti al trasporto delle truppe.

Ai denutriti, consigliamo il Piticeor.

Smascheriamo la massoneria

Allo scopo di smascherare viepiù maggiormente la massoneria, e mostrarla sotto il suo vero aspetto diabolico, e convincere coloro i quali, più o meno indirettamente, si pongono vilmente al servizio di quella setta nefasta assecondandola ora nel desiderio di togliere le scuole dalla diretta dipendenza dei Comuni e avocarle allo Stato, onde tutto laicizzare, scristianeggiare la società, e tornarla al più schifoso paganesimo che tale è il fine della massoneria, stimiamo non fuor di proposito qui riportare una Circolare del Gr. Or. Lemmi a tutte le Loggie italiane. E' un documento della più alta importanza per cui la trascriviamo nella sua integrità.

Al Ven. K. E. delle Loggie dell'Alta Italia

«... L'istruzione e l'educazione delle scuole deve essere una delle preoccupazioni quotidiane dei Frammassoni. Esse devono vigilare con impegno che non sieno accordate patenti, meno che in casi eccezionali, a persone cattoliche; in nessun caso poi a quelle che si conoscono al cattolicesimo essere profondamente attaccate, bisogna arrivare a questo, che i municipii non scelgano maestri di istruzione cattolici, bisogna ottenere che le scuole comunali, gli asili, i collegi, i licei, le scuole tecniche sieno secondo i casi, o indifferenti al cattolicesimo od avversari; e che vi s'infiltrino delle teorie naturaliste e libere, contrarie ai pregiudizi religiosi. Le scuole superiori sono, in genere, nelle mani dei nostri fr. o dei nostri alleati (leggi massoneggianti), ma vi manca la lotta energica, è tempo di intraprenderla allo scoperto.

Per dirigere meglio l'istruzione vi hanno dei mezzi legali e dei suggestivi. Il mezzo legale è suscitare una corrente d'opinioni per togliere le scuole comunali alla municipalità e sottometerle direttamente allo Stato. Agevolerà questo risultato il dimostrare che i Comuni non hanno educazione né libertà sufficiente; e che inoltre sono dominati da piccole passioni locali che li distolgono dal compiere il gran dovere didattico dell'educazione.

Nell'interno del leguo vi era una bella camera pulita, intorno alla quale si sprivano alcune cabine; sotto il ponte vi era uno spazio assai vasto destinato a ricevervi delle merci: Gibs vi aveva steso della felce, e quel luogo era da lui chiamato l'albergo.

Nel camino dell'ambiente principale, ardeva un buon fuoco sotto una gran pentola di rame, dalla quale esalava una forte odore di pesce. La moglie del pescatore preparava il pranzo, aiutata da una sua figlia di sedici o diciassette anni, bruna e sorridente.

— Lizzy, disse Gibs, io ti conduco sette convitati che hanno viaggiato tutta la mattina, per cui bisogna loro servire un buon desinare.

— E' cosa facile, papà, le provvigioni non mancano; io spero che i nostri amici della montagna non si troveranno male in casa nostra.

— I giorni che passiamo qui con voi, disse Clary, sono sempre una festa per noi; non vi saremo mai abbastanza grati per tante vostre cortesie.

— Basta; bando ai complimenti, disse il marinaio, ciascuno fa quello che può; e noi non facciamo nulla di straordinario. Mentre aspettiamo l'arrivo del bastimento, cercheremo di distiarci; il momento è propizio alla pesca; voglio che portiate da parte mia ai vostri compagni dei pesci, simili ai quali non avete nei vostri laghi.

(continua).

APPENDICE

I contrabandieri della montagna

Tomy non poteva resistere di contemplare questo quadro; i suoi occhi si rivelavano di punto in punto; egli alzò le mani e mormorò:

« Oh Dio, osservate, fatto in creazione si bella, perché adunque un uomo è tanto infelice? »

« Grave problema, che molti volenti hanno cercato di spiegare e di cui la vera soluzione non si troverà che in cielo. »

La mano di Clary si posò sulla spalla di Tomy.

— Perdonate, caro amico, se io vi disturbo nella vostra estasi, ma non siamo venuti per ammirare il meraviglioso spettacolo dell'Oceano.

— Quanto è bello, Clary; non siete voi del mio avviso? »

— Amico caro, sono stato anch'io molte volte come rapito in estasi alla vista del mare: ora mi sono abituato.

— Ed ora siete voi indifferente a questo spettacolo della natura? »

— No, anzi vi dirò che le acque esercitano sopra di me un'attrazione irresistibile; quando io veggio i flutti rompersi sulla riva e trasformarsi in una schiuma cristallina, che il sole al tramonto illumina coi suoi ultimi raggi porporini, parmi di sentire una voce misteriosa che esca dal fondo degli

abissi e mi chiami; l'Oceano sembra spalancarsi sotto ai piedi. E' una allucinazione, un delirio; più di una volta ho dovuto aggrapparmi agli scogli per sfuggire a questa pericolosa visione.

Il mare, per lo sventurato che si fida, sarebbe l'oblio, la fine dei mali, le onde lo cullerebbero sopra un letto di alghe verdi e lo addormenterebbero nel sonno eterno.

— Dove si svanderebbe? interruppe Tomy.

— Ambedù sospirò il discendente degli O'Wara, Dio non permette che noi ci distacciamo dal nostro fardello di dolori.

Clary portò la mano alla fronte come per cacciare un triste pensiero, e, prendendo il braccio del suo amico, lo condusse presso i loro compagni. Fra essi si trovava un uomo forte e vigoroso, dal volto energico, dal colore abbronzato, un vero pescatore.

— Buon giorno Gibs, disse Clary, ecco un nuovo compagno.

Il marinaio gettò indietro il suo berretto di pelo, esaminò Tomy e disse ridendo foratamente:

— E' molto giovine per essere già uno sfuggito al patibolo. Ah! ah!

Tomy parve un po' irritato da questo complimento.

— Non bisogna aversene a male, mio caro; nel nostro paese le forche sono piuttosto frequentate dai galantuomini, non vi è disonore per chi le ha avvicinate. Non siete voi tutti fuori della legge? »

— E' vero, rispose il giovine, senza l'aiuto dei miei bravi amici, io sarei stato impiccato.

Temperatura: Massima + 1.8 Minima - 1.4
Media - 0.46 - Neve caduta mm. 63 che corrisponde mm. 95 di acqua.

Bollettino astronomico
Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 7.54 | Leva ore 16.17
Passa al meridiano > 12.19.55 | Tramonta 6.7
Tramonta > 17.49 | Età dei giorni 14

Alcuni associati non solo non hanno ancora rinnovato l'abbonamento al giornale, ma per di più sono tuttora in arretrato di pagamento degli scorsi anni.

Preghiamo pertanto chi non ha rinnovato e chi è in arretrato di pagamento, a mettersi in regola essendo l'Amministrazione, in caso diverso, costretta a prendere un qualche provvedimento.

La salute di S. E. Ill.ma e Rev.ma il nostro Arcivescovo

Le pessime condizioni atmosferiche di questi giorni, portarono un nuovo crollo della salute del nostro amatissimo Arcivescovo. Ad ogni modo oggi si riscontrano miglioramenti, ed il medico curante assicura che c'è da sperare che continuino.

Preghiamo il Signore, perchè nella infinita Sua Misericordia, risparmi nuove e più gravi fatiche sofferenze al nostro Padre e Pastore.

Il tempo

Oggi la giornata è veramente splendida, e sembra di essere rinati; sulla piazza però mancano i generi, causa la neve che ingombra le strade, ed impedisce la viabilità.

Militari che partono

In seguito a ordine telegrafico, ieri con il treno delle 5.30 pom., sono partiti per Napoli, diretti all'Eritrea, 45 militari del reggimento cavalleria *Lodi*. Prima della partenza il generale Osio, comandante il presidio, rivolse loro in quartiere delle bellissime parole; quindi il drappello, preceduto dalla fanfara, dallo stesso generale, dai colonnelli comandanti i reggimenti qui di stanza, dal sindaco co. A. di Trento, da quasi tutta l'ufficialità, e, avuto riguardo al tempo pessimo, da un bel numero di cittadini, si recò alla stazione.

I soldati indossavano la solita divisa: berretto rosso, mantellina, scarpe bianche, ed erano armati di rivoltella. Pochi minuti avanti la partenza il conte Giovanni Colloredo distribuì vino, sigari ecc. con il ricavato di una colletta privata, promossa da lui.

Tra i partenti c'è pure un caporale maniscalco, che lascia la moglie e 4 bambini.

Tenente friulano in Africa

Tra gli ufficiali che faranno parte dei nuovi battaglioni destinati in Africa, vi è pure il tenente Quintino Ronchi del 4. regg. alpini, fratello dell'avv. conte G. A. Ronchi.

Processo Rhao

Ieri alla R. Corte d'Assise di Treviso è incominciato il processo contro Giovanni Rhao, agente di studio dell'avv. Bertaccioli, imputato di omicidio.

Riassumiamo il fatto.
Il Rhao Giovanni, recossi il 10 sett. u. s. a Treviso per richiamare al dovere il tenente del 7 Alpini, Ronzani Giuseppe Stefano, il quale, tre anni prima aveva sedotto la sorella del Rhao e resala madre; l'aveva sposata in chiesa, promettendole che l'avrebbe più tardi anche civilmente fatta sua moglie; ma non accennava più a mantenere la promessa.

Il tenente Ronzani era colà di passaggio, in licenza e in borghese, essendo stato trasferito da Conegliano a Fenestrelle; e il Rhao recavasi da lui per avere un formale impegno scritto che garantisse la sorella e il bambino. Ma il tenente abbordato sulla pubblica via, presso l'albergo della Cerva, di dove usciva, alle preghiere del fratello dell'amante, tergiversò, opposè un diniego; e allora il Rhao trasse una rivoltella e ne sparò tre colpi a bruciapelo sul Ronzani. Questi ricevette da un solo colpo una ferita giudicata subito guaribile in 10 giorni, mentre un altro colpo aveva sfiorato un passante, Rigato Filippo di Monastier, ed il terzo era andato a vuoto.

Ieri si udirono i testimoni d'accusa; ma mancava il principale, cioè il Ronzani ch'è ammalato.

L'imputato è difeso dagli avv. Mario Bertaccioli e Pagani-Cesa di Treviso.

Chi l'ha smarrito?

Stamattina in Via Mercerie fu trovato un orologio, che venne depositato nel negozio del cappellaio Zagolini in Mercatovecchio.

Le Cattedre ambulanti di agricoltura

Il ministro Barazzuoli, ricevendo il presidente della Società degli agricoltori italiani, eretta in ente morale con decreto pubblicato stasera, ha riconosciuto la utilità di estendere l'insegnamento agrario a mezzo delle Cattedre ambulanti, ed ha promesso di appoggiare presso il suo collega della guerra il voto diretto ad ottenere

che gli agricoltori ed i loro consorzi possano partecipare direttamente alle forniture militari.

Arresto di un ubbriaco

Le guardie di città, ieri sera, condussero in camera di sicurezza Blasutti Giuseppe, di anni 50 fornaciaio di Buia, perchè trovato ubbriaco in piazza V. E.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della II decade di febbraio:

Le campagne si trovano quasi ovunque in ottime condizioni però dappertutto desiderasi la pioggia o la neve e specialmente la pioggia nelle regioni meridionali, adriatiche e mediterranee dove si comincia a lamentare la siccità. Il frumento è bello e rigoglioso; i seminati crescono bene e sono molto promettenti quasi ovunque. — Fioriscono assai bene il mandorlo e in qualche località il pesco. L'abbassamento di temperatura verificatosi negli ultimi giorni della decade fu assai propizio, perchè arrestò la vegetazione, che si temeva troppo precoce. Il bel tempo ha favorito i lavori campestri che sono quasi ultimati. Le colture erbacee sono scarse, perchè più di tutte le altre risentirono della mancanza di pioggia.

Una casa a vapore

Un notaio di Parigi ha fatto collocare sopra un apparecchio automobile a ruote, spendendo la bella somma di 27.000 franchi, una casetta composta di un salotto da pranzo, di due camere da letto, d'un gabinetto da toilette e di una cucina. Con questa casetta, messa in moto mediante il vapore, il notaio — che deve essere un gran bell'originale — si propone di fare un lungo viaggio in tutta la Francia, fermandosi dove più gli piacerà e partendo quando gliene verrà il desiderio dai luoghi che avrà visitato. Chi sa che questo capo ameno non abbia degli imitatori.

Assemblea della Banca d'Italia

L'assemblea generale degli azionisti della Banca d'Italia ha approvato a grandissima maggioranza le riforme allo Statuto proposte dal Consiglio superiore, quindi ha approvato il bilancio per l'esercizio 1895, che fissa il dividendo a 17 lire.

Gli articoli sono stati approvati con 3538 voti, rappresentanti oltre 103,000 azioni contro 99, rappresentanti di 2500 azioni.

Il bilancio è stato approvato, dopo esaurienti chiarimenti del direttore commend. Marchiori.

Lo stipendio dei maestri

Il ministro Bacelli diramò una circolare ai Prefetti invitandoli ad esigere dai Comuni che paghino lo stipendio ai maestri elementari, ed ordinò che in caso di rifiuto si eseguisca il sequestro.

Con decreto dell'altro ieri è stato approvato il regolamento per applicare il testo unico della legge sul Monte Pensioni per gli insegnanti delle scuole pubbliche elementari.

Pensiero morale

Iddio promette il perdono a chi si pente, non promette il domani a chi l'offende.

Circolare

Il sottoscritto, non potendo più attendere personalmente con la necessaria attività al suo esercizio di albergo con trattoria in questa città, via Belloni civ. n. 12 all'Ancoira d'oro, ha proposto al metesimo in qualità di suo rappresentante il signor Francesco Cecchini.

Si lusinga che la determinazione presa varrà, non solo a conservargli il favore del pubblico, ma anche ad accrescerglielo, essendo il nome del sig. Cecchini nota garanzia di un servizio inappuntabile sotto ogni riguardo.

Udine, 24 febbraio 1896.

Italo Bortolotti.

BOLLE PASQUALI

La Tipografia del Patronato è fornita di un nuovo e svariato assortimento di Bolle pasquali con emblemi, a cromo, bellissimi. Prezzo cent. 80, 90 e lire 1.00 al cento, stampati con qualunque dicitura. — Comuni in carta colorata e fregio a nero: cent. 35, 40 e 50 al cento.

Si pregano i M.M. R.R. sig. Parroci a indirizzare le domande alla Direzione della Tipografia del Patronato, per assicurarsi che l'ordinazione venga eseguita con regolarità e massima sollecitudine.

Corone che non temono concorrenza

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, ed in rame, argentato ed in argento.

GAZZETTINO DEI MERCATI

Ecco i prezzi praticati oggi sulla nostra piazza

Granaglie	all'ettolitro
Granoturco	L. 11,60 a 12,80
Gialloncino	> 13,60 > 13,75
Cinquantino	> 11,45 > 11,50
Frumento	> 13,25 > 13,50
Bastardone	> 12,25 > 13,—
Segala	> 12,80 > —
Lupini	> 7,50 > —

ULTIME NOTIZIE
La guerra in Africa

Sulle ultime notizie ufficiali

L'Italia Militare scrive: E' importante che Baratieri, potendo minacciare Adua, impedisca al nemico di avanzarsi e di aggirarsi. Avendo fatto una dimostrazione contro Adua, ciò bastò perchè i nemici, che avevano oltrepassato il Mareb, si ritirassero.

L'Opinione, a proposito del comunicato ufficiale, scrive: Si rileva che gli abissini si limitarono ad una semplice ricognizione oltre il Mareb; se volessero rinnovare la marcia a Gundet, il maggiore Ameglio avrebbe delle forze sufficienti per impedirlo.

L'Italie dice che il dispaccio ufficiale prova che Baratieri è alla vigilia di prendere l'offensiva, e che gli scioiani sono meno audaci di quanto si credeva.

La Riforma commenta il dispaccio dicendo: Si vede che ormai è finito il periodo di inazione, cui Baratieri era costretto.

L'Esercito dice che il ritorno degli scioiani dal Mareb persuade che si erano proposti per ora una semplice ricognizione e non una occupazione, che non possiamo impedire.

Il Fanfulla scrive: Il sentire che il nemico è rientrato ad Adua, evitando la battaglia offertagli significa un successo militare di Baratieri; se gli scioiani non ripiegavano, Baratieri li attaccava nella marcia, di fianco.

Baldissera viaggia per l'Africa

Dopo tanti misteri, e tante notizie contraddittorie finalmente si dà come certo che Baldissera è l'electo da Crispi ad assumere il supremo comando delle truppe in Africa.

Gli organi crispini, che prima vedevano il Pelloux come unico apprezzabile per assumere quel comando, ora asseriscono che nessun generale all'infuori di Baldissera è più opportuno per l'Africa.

Ammiriamo il modo senza pretendere di spiegarlo, con cui il ministero si comporta fin nel far partire i generali.

Telegrafano da Roma, 26 febbraio, sera: Si conferma di più parti la partenza del generale Baldissera, il cui arrivo a Massaua è prossimo. Si afferma che, solo quando Baldissera sarà a Massaua e assumerà il comando supremo delle truppe coloniali, se ne darà avviso a Baratieri e in Italia.

Il decreto che nomina Baldissera sarebbe stato firmato domenica e lo stesso giorno Baldissera è partito col direttissimo per Brindisi, ove si è imbarcato su un piroscafo della Peninsulare che, toccando Porto Said, prosegue per Aden e le Indie.

Baldissera sarebbe già giunto a Suez su un piroscafo della Peninsulare.

La Riforma ieri sera annunzia che Baldissera avrà il comando supremo delle truppe coloniali. Baldissera — soggiunge — sta per giungere a Porto Said.

Nessuna modificazione si farà nell'ordinamento del governo civile.

Cappuccino?

Fusco scrive da Roma al Cittadino di Genova:

Un dispaccio, col quale il generale Baratieri rende conto della situazione dei due eserciti, termina con l'annunzio, che il capitano De Bernardis, che si trova con una colonna a Barachit, consentì che il padre cappuccino Gabre Cristos si rechi a visitare i prigionieri italiani che trovansi ad Altitena.

Chi sa dirmi a che specie di cappuccino appartiene questo Gabre Cristos? Non è certo di quelli del P. Michele da Carbonara, che sono tutti italiani, mentre questi è evidentemente un abissino. E di cappuccini abissini, chi ce ne ha mai saputi? E poi, dato anche che cappuccini abissini ve ne fossero, com'è che avendo sotto la mano un buon numero di cappuccini italiani, si sceglie proprio un frate abissino per mandarli ad assistere e confortare prigionieri italiani?

Il premio di un tallero a chi mi spiega l'indovinello.

La situazione in Africa

Il Popolo Romano ritiene cosa certissima che il Negus tenterà di tagliare a Baratieri la ritirata verso Massaua. La salvezza di Baratieri e delle sue truppe è riposta nella speranza che si giunga a tempo ad occupare Coati, ove si forma il nodo delle strade per Massaua.

Il Re a Napoli

Il Re, a quanto viene oggi assicurato, si recherà a Napoli a salutare i parenti.

Diecimila lire del Re

Telegrafano da Roma 26 febbraio, sera: Il Re in nome proprio e in nome della Regina, che assistette alla serata al Teatro Argentina a beneficio delle famiglie dei feriti in Africa, ha fatto rimettere alla principessa Sonnino, presidentessa del Comitato di signore promotrici di detta serata, la somma di 10,000 lire quale offerta della Reale Famiglia.

Interpellanza

Il Senatore Ferraris presentò una interpellanza sulla politica del ministero in relazione alle condizioni economiche del paese e ai rapporti internazionali.

TELEGRAMMI

Bruxelles 26. — De Favercan fu nominato ministro degli esteri.

Bruxelles 26. — Smet Neryer fu nominato presidente del consiglio.

Costantinopoli 26. — Nelidoff consegnò al sultano due vasi di diaspro e una lettera autografa dello czar.

Continua il licenziamento delle truppe, perdurando la tranquillità. Le voci di nuovi massacri sono false.

Una valanga distrusse un villaggio nel vilayet di Trebisonda; vi sono cento morti e molti feriti.

Notizie di Borsa

27 febbraio 1896 — Rendita

Ital. 5 0/0 contanti	L. 89,—
» fine mese	> 89,15
Obbligazioni Asse Eccl. 5,0/0	> 93,—
Rendita austriaca	F. 101,—

Cambi e valute

Francia chèque	> 112,50
Germania >	> 138,—
Londra >	> 23,35
Austria e Banconote >	> 234,50
Corone >	> 117,—
Napoli >	> 22,45

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi	> 79,15
TENDENZA cattiva	

Antonio Vittori gerente responsabile.

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito) la cattiva digestione (che è causa di stitichezza e diarrea) ed il catarro gastro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE (specialità della farmacia Pacelli, Livorno) gustosissima, tonica, infrescante.

L'uso del bicarbonato di sodio, a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perchè impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemico e debole il persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da mal nervoso, che da tanto aggrava.

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura latte, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti per preservarsi dei mali suddetti, a cui vanno incontro specialmente quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i malanni. Vasetto da L. 1.50 e 2.

Il miglior preparato fra i ferruginosi per curare le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidoprotocloruro alla Novocamica. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia.

Astuccio contagocce piccolo L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China

(garantita)
Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si inforsano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi.
Vasetto Lire 0.70
Vendesi dalle Farmacie Comelli e Connessatti.



Per le eminenti proprietà nutritive e la facile digeribilità i medici consigliano l'uso quotidiano di questo prezioso prodotto dietetico a tutti, sani e malati, adulti e bambini d'ogni età, ai convalescenti e deboli di stomaco e specialmente nei casi di rachitismo, anemia, catarro intestinale, cardiopatia, nefrite, ecc., preferendolo a qualsiasi altro alimento.

Deposito generale presso la Latteria di LOCATE TRIULZI e PAGANINI, VILLANI, e C., Milano, Bari, Napoli, Palermo. — Vendita, a l'ingrosso dai principali Negoziati in Drogherie e Medicinali; al minuto dai droghieri, farmacisti e pasticciieri.

In Udine, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, 16

ARTURO LUNAZZI

UDINE

Bottiglierie e Fiaschetterie

Via Palladio N. 2 Via della Posta N. 5
(casa Cocco) (vicino al Duomo)

STUDIO E DEPOSITO

Via Savorgnana N. 5

Grande Assortimento

VINI E LIQUORI
NAZIONALI E ESTERI.

Specialità Vini Toscani

RAPPRESENTANZE E COMMISSIONI

Rappresentante della Ditta

SCHNABE & C. DI TRIESTE

in macchine agricole ed industriali, tubi di ferro gamma e tela, pompe d'ogni qualità, ecc. ecc.

Pillole Depurative

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

UNIVERSALI

G. FATTORI e C. Chim. Farm. via Monforte, 6 Milano

Malattie nelle quali sono raccomandate
DAI MEDICI

Il grande rimedio per le malattie dello

STOMACO, FEGATO INTESTINI

Stitichezza
Disordini biliosi
Malattie di fegato
Emicrania
Gastricismo
Mali di nervi
Soffocazioni

Difficili digestioni
Disordini di stomac.
Perdita d'appetito
Mali di testa nerv.
Capogiri
Languori di stomac
Sonni turbati

Delle esperienze fatte in questi ultimi tempi dalle più eminenti celebrità Mediche è stato dichiarato che la **CASCARA SAGRADA** (Rhamnus Purshianus) è uno dei migliori purgativi e depurativi che la Terapia moderna ha introdotto a beneficio della umanità. Sono forma pillolare è il miglior modo di somministrarla. Nel noto laboratorio G. FATTORI e C. chimici-farmacisti si preparano le pillole a base di **CASCARA SAGRADA** sotto il nome di **PILLOLE DEPURATIVE UNIVERSALI** composte unicamente ai purissime sostanze vegetali. Ospedali, nei Collegi, nelle case di salute, ecc. furono adattate su vasta scala.

I vantaggi di queste Pillole si riassumono nel seguente modo: « Effetto pronto, sicPro dolce, non producono nausea, nè dolori, un sollievo immediato anche alle primi dosi, non indeboliscono, tollerate dagli adulti e dai bambini, » vero rimedio indubitabile a chi vuole conservare perfetta la propria salute. **OPUSCOLO ILLUSTRATIVO GRATIS, FRANCO.**

Form. Podof., 0,15 mm. pura. 0,05. Est-Rhef el. 0,05 Gum. Camb. 0,01 Jol. 0,01 Pulv. Eam. p. q. s.

Prezzo scatola di 25 Pillole L. UNA — Scatola di 60 pillole L. DUE presso tutte le farmacie. Se per posta cent. 15 in più.

Quattro scatole si spediscono franche d'ogni spesa a mezzo postale.

Dirigere le richieste al laboratorio Chim. Farm. G. FATTORI e C. Via Monforte N. 6 Milano.

Deposito in Udine farmacie COMELLI e COMESSATI.

DIGERIR BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.



IL FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. — L'ill.mo Prof. Senatore Semmola scrive: *Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.*

VOLETE LA SALUTE??



MADRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA**.
Pastina alimentare fabbricata coll'oramai celebre **Acqua di Nocera Umbra**. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola digrammi 200 L. 1,00

BIBLIOTECA ROMANTICA

il volume UNA LIRA il volume

- LA VIA DOLOROSA - di *Maria Di Gardo* - 4.a edizione.
- INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di *Maria Di Gardo* - 3.a edizione illustrata.
- IL ROMANZO D'UN BANDITO - di *Maria Di Gardo* - 2.a edizione.
- FIOR DI SOLITUDINE - di *Amalia Rossi* - 2.a edizione.
- 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di *Amalia Rossi* - 2.a edizione.
- IL RE DELLA MONTAGNA - di *Emilio Salgari* - 2.a edizione.
- VITTORIE TRISTI - di *Sebastiano Rumor* - 2.a edizione illustrata.
- LOTTA D'ANIME - di *Ammina Biagiotti* - 2.a edizione.
- SUPERBA E BELLA - di *P. Jolanda* - 2.a edizione illustrata.
- SULLA VERANDA - bozzetti di *Autori diversi*.
- SENZA SOLE - di *Margherita* - 2.a edizione illustrata.
- LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di *Luigi Matteucci*.

Dirigete Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

SPECIALITÀ DIVERSE

vendibile presso l'Ufficio Annunzi del «CITTADINO ITALIANO»
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. — Prezzo del fiasco L. 0,80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, piombo, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0,80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0,80.

Cioccolato al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolato.

L'illustre friulano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta **Cioccolato**, la trovò preferibile alla cioccolato comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

SPECIALITÀ AMARETTI DI SPILAMBERTO

prodotto speciale della Premiata Ditta **VECCHI ALESSANDRO - Spilamberto**

Questi preziosi amaretti che universalmente hanno incontrato la simpatia del pubblico, che li preferisce agli altri posti in commercio a solo scopo di lucro, furono premiati a varie esposizioni nazionali ed estere.

Sapore delicato e di facilissima digestione, vengono spesso serviti, e preferiti dalla società la più reputata, nei battesimi, speciali, soirees, ecc. ecc.

A titolo di prova la Ditta spedisce, **PER SOLE L. 2**, un pacco-campionario di Kg. 3 franco di porto con 10 scatole contenenti complessivamente 200 amaretti; e per L. 4,50, pacchetti franco di porto, 5 scatole contenenti 100 amaretti.

Si vendono in tutti i Caffè, Drogherie e Pasticerie del Regno.
Dirigete lettere, vaglia e cartoline vaglia ad **ALESSANDRO VECCHI - Spilamberto** (Modena).

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITA, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marea depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 2*, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposite in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati**.

NUOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

È stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionario dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capì di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesse avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M. esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in lamina un sapone anche commerciale; il lettore troverà queste e molti altri processi che sono utili e spesso dilettosivi, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i serpenti di Farabou, processo che trovò indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di **Ricreazioni scientifiche**, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un **Dizionario dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo**.

Il volume in 16. gr. di pag. 500, in carattere altissimo, ma nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2,15; per l'Estero L. 2,35.

Rivolgersi all'Ufficio annunzi del **Cittadino Italiano** via della Post 16, Udine.

VOLETE STIRARE A LUCIDO? CONSERVARE LA BIANCHERIA



L'AMIDO BORACE BANFI

MARCA GALLO

— il preferito — Vendesi da tutti i droghieri —

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	
M. 2.-	6,55	M. 2,55	7,30	D. 5,05	7,45	O. 8,25	11,10	
O. 4,50	9,10	O. 4,01	11,18	O. 8,20	10,5	M. 9.-	12,55	
D. 11,25	14,15	M. 15,42	19,35	O. 10,55	15,24	O. 16,40	19,55	
O. 18,20	18,30	O. 17,50	20,47	O. 14,29	16,56	M. 20,45	1,30	
O. 17,38	22,27	M. 6,10	6,41	M. 18,15	23,40	O. 7,0	7,55	
D. 20,18	23,5	M. 9,20	9,48	O. 22,30	2,35	M. 10,04	10,32	
DA UDINE A PORTOFONHO	M. 11,30	12,01	DA PORTOFONHO A UDINE	M. 17,31	21,40	M. 12,39	3.-	
M. 7,08	10,14	O. 15,57	16,25	M. 17,31	21,40	O. 16,49	17,16	
DA CASARSA A SPILIMBERO	O. 19,44	20,12	DA SPILIMBERO A CASARSA	O. 20,30	20,58	O. 20,30	20,58	
O. 9,30	10,15	DA UDINE A PORTOFONHO	O. 7,55	8,45	DA PORTOFONHO A UDINE	O. 17,45	18,25	
M. 14,45	15,35	O. 7,57	8,57	M. 13,0	3,55	M. 6,42	9,09	
O. 19,15	20.-	M. 18,14	18,48	O. 17,45	18,25	M. 9,32	9,47	
O. 5,55	9.-	O. 17,35	19,36	O. 6,30	9,25	M. 6,42	9,09	
D. 7,55	9,55	COINCIDENZE, DA PORTOFONHO PER VENEZIA ALLE	O. 14,39	17,05	M. 11,39	11,55	M. 11,39	11,55
O. 10,40	13,44	COINCIDENZE, DA PORTOFONHO PER VENEZIA ALLE	O. 16,35	19,45	M. 11,39	11,55	M. 11,39	11,55
D. 17,35	19,00	COINCIDENZE, DA PORTOFONHO PER VENEZIA ALLE	O. 18,31	21,41	M. 11,39	11,55	M. 11,39	11,55

Disografie della Sacra Famiglia.

Disografia del formato 49 per 39, la copia centesimi 100 al cento L. 4,25 — Disografie del formato 34 per 24, la copia cent. 100; al cento lire 1,25 — Disografie del formato 26 per 19, la copia cent. 100; il cento lire 1,25 — Disografie (Kleinmodell) del formato 26 per 16, la copia cent. 100.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, via della Post n. 16, Udine.

Polvere dentrificia a base di China del chimico farm. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. — Prezzo della scatola L. 1,25 — Dirigete le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del **Cittadino Italiano**, via della Post, 16 Udine.